

TRIBUNALE CIVILE DI MATERA

SEZIONE LAVORO

VERBALE DI CONCILIAZIONE

Nella causa, iscritta al n..., promossa da:

-Il sig. Tizio (di seguito il ricorrente), nato a.....il....c.f.....assistito dall'avv. F.C.

-ricorrente-

contro

-La società X s.p.a. con sede in..... , Via....., in persona del suo legale rappresentante....., assistito dagli avv.ti. P.B., V.M. ed E.L.

-resistente-

Oggi IIIVVXX, innanzi al Tribunale Civile di Matera-Sezione Lavoro, Dott. YYYYY, sono presenti:

-Il sig. Tizio assistito dall'avv. F.C.;

-l'Avv. E.L., anche nella qualità di procuratore speciale della Società, giusta procura autentica del medesimo avv. L. , ex art. 185 c.p.c., che si deposita;

le suddette parti dichiarano di voler transigere e conciliare, ex art 1965 c.c., il presente giudizio ed altresì ogni questione, diritto, azione o ragione, comunque derivanti, sia in via causale che in via meramente occasionale, dal rapporto di lavoro intercorso ed alla sua conclusione, alle condizioni che seguono, precisando la loro volontà di raggiungere una transazione novativa con effetti generali.

E dunque così convengono:

1)Le premesse fanno parte integrante, anche in chiave interpretativa, del presente accordo.

2)La Società, al solo fine di evitare la prosecuzione del contenzioso, nello spirito transattivo di cui al presente atto, senza quindi nulla riconoscere in ordine alla fondatezza delle pretese del ricorrente, offre allo stesso una somma lorda pari a netti euro 30.000,00 (trentamila/00), di cui euro 25.000,00 (venticinquemila/00) netti- a titolo di incentivo all'esodo- ed euro 5.000,00 (cinquemila/00) netti- a titolo di corrispettivo della transazione novativa e generale (ex art. 1965 c.c.) di ogni pretesa o diritto che, per qualsivoglia causa o ragione, dovesse ricollegarsi all'intercorso rapporto di lavoro, alla sua esecuzione e risoluzione, enunciati o meno che siano.

3)La predetta somma verrà corrisposta, a mezzo bonifico bancario, su conto corrente del ricorrente, i cui estremi saranno comunicati alla Società entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla sottoscrizione del presente verbale di conciliazione.

4)Il ricorrente dichiara di accettare la somma sopra specificata per il titolo indicato, precisando che, con l'esatto adempimento di quanto convenuto, non avrà altro a pretendere dalla società, in qualsivoglia sede, rinunciando ad ogni altra domanda, pretesa ed azione, sorte, azionate o meno che siano. Si ritiene,

pertanto, integralmente e completamente soddisfatto in ordine ad ogni suo diritto, pretesa, somma e/o spettanza, indennità o quant'altro maturato, rinunciando, altresì, ad ogni e qualsiasi domanda, anche a contenuto risarcitorio, comunque connessa, o anche occasionata dall'esecuzione e risoluzione del rapporto di lavoro intercorso con la Società, e così in via puramente esemplificativa e non esaustiva, rinuncia a qualsivoglia pretesa relativa ad una diversa qualifica o anzianità, retribuzioni arretrate ovvero compensi di qualsivoglia specie e natura, rimborsi spese, differenze per mensilità aggiuntive, festività non retribuite, competenze di fine rapporto, eventuali incidenze sul TFR di qualsiasi somma, qualsivoglia indennità anche di cessazione del rapporto.

5) Il ricorrente, altresì, espressamente dichiara di rinunciare agli atti ed azione proposti con proprio ricorso (R.G.n...).

6) Le parti hanno altresì attentamente valutato - in considerazione della portata generale della transazione - la ricorrenza di ulteriori possibili situazioni pregiudizievoli relative al ricorrente. In tale ambito sono stati considerati gli aspetti afferenti il danno alla professionalità, ivi compresa la perdita di chance, il danno biologico ed il danno morale. E' volontà specifica del ricorrente rinunciare in via definitiva a far valere tali possibili pretese nei confronti della Società. Sicchè le stesse, anche per quanto attiene alle singole azioni, sono rinunziate in considerazione del complessivo assetto degli interessi delle parti cui l'odierna transazione perviene.

7) La società accetta le rinunzie e, a sua volta, dichiara espressamente di non avere alcunché a pretendere dal ricorrente per qualsivoglia titolo, ragione o causa dedotti e/o deducibili.

8) La società, a titolo di concorso spese, corrisponderà all'avv. F.C. la complessiva somma di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00), già comprensiva di IVA e c.p.a. e dedotta ritenuta d'acconto.

9) La predetta somma verrà versata, a mezzo bonifico bancario, su conto corrente i cui estremi saranno comunicati alla società, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla sottoscrizione del presente accordo e, comunque, previo ricevimento da parte dell'avvocato F.C. della relativa parcella, cui seguirà, successivamente al pagamento, fattura quietanzata intestata alla società medesima.

10) I difensori delle parti sottoscrivono il presente verbale anche al fine di formalizzare la loro rinunzia al vincolo di solidarietà ex art. 68 della Legge Professionale. In particolare, l'avv. E.L. sottoscrive anche per i colleghi P.B e V.M.

11) Le parti, in conseguenza dell'avvenuta conciliazione, chiedono che il giudice dichiari estinto il giudizio e disponga la cancellazione della causa dal ruolo.

Il verbale viene firmato dalle parti, dagli avvocati, dal giudice e dal cancelliere.